Lassù nel cielo

Berta Biagini

Nel tempo ricordando

11 poesie

Scrivere

Occhi vacillano

Amicizia (11/01/2018)

Un attimo e quel clima di cordialità sfuma come d'incanto
non esistono parole solo amarezza prende il sopravvento

momenti che mai vorremmo vivere
sono sempre presenti ai nostri piedi

non facile trovare una via d'uscita
ogni verbo cade lasciando tracce indelebili

sensazioni d'impotenza scavano dentro
infastidisce quel formicolio alle mani
cercando di costruire la pace inutilmente

una via di fuga si abbozza
unico rimedio da prendere al volo

ma non cancella quel sentire che corrode
girare pagina è d'uopo.

Parlano i muri

Amicizia (10/03/2022)

Si ripercuote ogni dì lo strascico della morte
non importa che sia un parente od un estraneo
quel tappeto non fa differenza

anzi acuisce in ogni senso
quello che dovremmo tener presente
quando anche noi
tra quattro assi vivremo sonno eterno

muri parlano una lingua tutta loro
arabescati e consunti
sfruttano con portamenti acciaccati
quel mondo ormai in disuso

dove respiri ancora presenti
incredibilmente colpiscono
facendo ponderare ogni aspetto della vita

seppur non condividendo quella scelta
fatta a suo tempo onde non lasciare traccia
affinché nulla possa essere d'intralcio

decisione non certo egoista
dimostrando la validità di un pensiero
al quale aggrapparsi sino alla fine.

Parlano le foto

Amicizia (24/05/2021)

Manca con chi condividere questo momento sì
esporre le sensazioni i timori
piccole grandi cose che la vita concede

quel giorno non poteva essere altrimenti
e lei che da lassù si affaccia
uno sguardo quaggiù vorresti accalappiare

dove mai sarà
lassù o quaggiù
ovunque il pensiero approda

amicizia consolidata non tradisce
felicità in quelle foto persiste
dolcezze fanno la loro parte

un occhio al passato
per un saluto che dal cuore
si fa in quattro
.
ciao ciao
piccola giovanile donna!

Quei nomi che sempre hanno fatto sorridere

Amicizia (02/03/2021)

Un mese soltanto sembra un'eternità
da quando ha preso il volo
con il suo carico d'esperienza
di consigli che oggi reclamiamo

a vicenda ci siamo sorrette per troppo tempo
onde non sentirne la mancanza

un destino infame
quando il telefonò squillò
un virus si era intrufolato
.
il pronostico si è avverato
dare colpa all'età troppo facile
riuscire ad accettare
totalmente il contrario

vuoto persiste nelle ore danneggiando
la vita continua dicono

sì
ma con un baratro nel cuore!

Quell’amicizia senza età

Amicizia (08/02/2021)

Novanta sono tanti
un bel peso da portare sulle spalle
tuttavia niente è stato fatto pesare
anche se quegli arti dispettosi
abbiano fatto tribolare

ventenne nello spirito
in ogni occasione ha elargito conforto
problemi definiti con fervore
tribolazioni risolte con pazienza
insegnamenti da accantonare

tracima scrigno della vita
ricordi passati condivisi ritornano
guerra nella mente rivive
parlano vellutati petali
una lingua tutta loro

consolidata amicizia
sino alla fine ha respirato
.
dove cercarla non so
è volata via!

Ricordando

Amicizia (02/02/2025)

Impossibile aspettare sino a domani mattina
desiderio di esserle vicino non ha eguale

quattro anni sono passati
volati via come un fulmine
seppure mancanza sia indefinibile

costretta a respirare vuoto incolmabile
solo da poco la solita routine pomeridiana
ha cambiato aspetto
niente ha potuto fare se non arrendersi

come margherita
quel tappeto ogni dì ricorda
“m’ama non m’ama”

brividi immedesimandosi arrecano gioia
indimenticabili particolari attimi.

Salute da salvaguardare

Introspezione (20/12/2020)

Incredibile come una telefonata possa far cambiare l'umore
qualunque sia il motivo subentra un senso d'incertezza
che rende tutto più difficoltoso
in quel suo districarsi nell'ore del giorno

volontà e coraggio non sempre si addicono
quando in ballo c'è la salute degli altri
pensieri iniziano a correre
simulando situazioni che mai vorresti si avverassero

difficile comunicare verità
il cuore ne soffre
ma la precedenza è tutt'altro
cattiveria non è!

Solo due anni

Amicizia (02/02/2023)

Niente è cambiato da quel dì

alla stessa ora nello stesso momento
tutto è rimasto uguale
persino il campanone ne è consapevole
visto che il ricordo sempre galoppa su antiche sponde

momenti di tensione
quando rimuginando visioni si pongono
ognuna con il proprio vissuto riesce a commuovere

rimorso per quanto non è stato fatto
rubati minuti vorrebbero poter rimediare
solo dieci moltiplicati per sette forse dieci
oggi sono tanti

debolezza da vagliare per capire.

Tre anni in solitudine

Amicizia (02/02/2024)

Eccomi eccomi
non me ne sono scordata
anche se è un giorno da dimenticare

ancora risuonano quelle ultime parole
correvano sul filo del telefono
facendo gioire aprendo alla speranza

non passò molto
che il silenzio si fece travolgente
ma con un ricordo che ancora entusiasma

sino alla fine
proprio come se fossi stata lì!

Un anno di vuoto più sei dì

Amicizia (08/02/2022)

Vorresti poter scrivere di Lei
imbrattare bianche pagine
onde rivivere il passato
pura illusione che stordisce
lasciando un senso di vuoto

verbi non riusciranno mai
a completare quello
che nel cuore si fa spazio
ove ricordi pullulano
sotto speciale guida

incontri hanno la loro precedenza
nel fare riaffiorare grandi piccolezze
macigni con il loro effluvio indimenticabile
sorgente di vita pronto nuovamente
a porgere su di un piatto consigli mai desueti

vera amica di pelosi senza distinzione
sino a rimembrare mezzo secolo e più
pare di sentire abbaiare e miagolare
frutto di un amore incalcolabile
che mai arriverà ad estinguersi.

Riconoscente saluto

Amicizia (02/02/2026)

Incredibile come il tempo si affezioni
a chi nella vita tanto ha saputo donare

ricordi si affannano per non venire distrutti

un arrampicarsi che fa solo piacere
fiatone non incide nella ricerca

desiderio si fa in quattro
.
vuoto che sa stare al suo posto
senza prendere nuovo spazio

rispetto innato ancora presente

prospettando soluzioni su di un piatto
tutto si fa chiaro

piccolezze s'impongono
.
un grazie volteggia nell'aria
ruzzolando con fragore

chiedendo scusa non vuole disturbare.

Eccomi!

Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.
Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.
Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.
Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.
Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!". Ero solo cresciuta.
Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti

Indice

Occhi vacillano 2
Parlano i muri 3
Parlano le foto 4
Quei nomi che sempre hanno fatto sorridere 5
Quell'amicizia senza età 6
Ricordando 8
Salute da salvaguardare 9
Solo due anni 10
Tre anni in solitudine 11
Un anno di vuoto più sei dì 12
Riconoscente saluto 13
Eccomi! 14